

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO EUROPEO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10635
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI – AULA 103
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ, DALLE ORE 11:00 ALLE ORE 14:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire una adeguata conoscenza del diritto privato europeo e in particolare dei settori del diritto privato più permeabili alla circolazione dei modelli giuridici e in cui più appare evidente la tendenza alla creazione di un diritto privato comune, nonché una visione delle regole e dei principi propri di questo ambito disciplinare anche in riferimento agli istituti del diritto privato comune. Ciò alla luce dell'esigenza di realizzare un diritto privato sovranazionale, con i relativi problemi: rapporti con il diritto privato nazionale; tecniche di armonizzazione; limiti all'attività di armonizzazione e tecniche che non eliminano la pluralità di ordinamenti giuridici, ponendoli in concorrenza tra loro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Consentire la lettura e la comprensione della legislazione, della giurisprudenza e dei testi specializzati concernenti il diritto privato europeo, creando professionisti consapevoli delle peculiarità, degli istituti e dei principi-base del diritto privato nei principali Paesi dell'UE e dei caratteri fondamentali del processo di armonizzazione del diritto privato in Europa, alla luce sia della legislazione comunitaria sia delle norme nazionali da questa derivate.

Autonomia di giudizio

Capacità critica di comprendere i lineamenti attuali e le prospettive di sviluppo della materia, analizzando la valenza del diritto privato europeo mediante due istituti cardine del diritto privato, particolarmente sensibili alla circolazione dei modelli: il contratto e la responsabilità civile.

Abilità comunicative

Trasmettere le conoscenze acquisite ed esporre gli argomenti in maniera chiara e convincente, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità d'apprendimento

Riuscire ad individuare gli indispensabili collegamenti a temi e concetti del diritto privato interno attraverso l'analisi dei dati normativi e delle decisioni giurisprudenziali, avendo contezza degli strumenti e delle tecniche dell'armonizzazione, anche nel quadro dei rapporti tra fonti interne e fonti comunitarie, nonché dell'incidenza dei principi e delle regole di derivazione comunitaria sulla disciplina dei principali settori del diritto privato italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Il contratto nella prospettiva del diritto europeo”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p align="center">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p align="center">A) PRIMA PARTE , 6 ore di lezioni frontali</p> <p>PLURALISMO DELLE FONTI E NORMATIVA COMUNITARIA</p> <p>L'idea di diritto privato europeo. Le fonti. Stili e tecniche di normazione giuridica: direttive, regolamenti, raccomandazioni.</p> <p align="center">B) SECONDA PARTE , 6 ore di lezioni frontali</p> <p>LE DIFFERENTI TECNICHE DI INTEGRAZIONE GIURIDICA E IL DIBATTITO SU UN POSSIBILE CODICE CIVILE EUROPEO</p> <p>Attività di uniformazione delle Istituzioni dell'UE: regolamenti e direttive comunitarie di interesse privatistico. I risultati del lavoro delle Commissioni di studio. I progetti di uniformazione in materia di famiglia, contratto e responsabilità civile.</p> <p align="center">C) TERZA PARTE, 28 ore di lezioni frontali</p> <p>DIRITTO COMUNITARIO E TRASFORMAZIONI DEL CONTRATTO</p> <p>Il processo di uniformazione del diritto contrattuale: l'Acquis communautaire e il Common frame of reference. I “Principi di diritto europeo dei contratti” e il “Codice europeo dei contratti”. La Formazione del contratto e i doveri di informazione. Le</p>

clausole abusive e il principio di buona fede. Il mutamento di circostanze e l'obbligo di rinegoziazione. Invalidità, inefficacia e sistema dei rimedi.

D) QUARTA PARTE, 8 ore di lezioni frontali

TIPI CONTRATTUALI E GRUPPI DI CONTRATTI NELLA DISCIPLINA COMUNITARIA

La vendita di beni di consumo.

Testi consigliati:

S. MAZZAMUTO, *Il contratto di diritto europeo*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2012.

Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.